

# Medici di famiglia nelle frazioni Cairo rinnova i contratti d'affitto

L'amministrazione Lambertini ha deciso di investire quasi 25 mila euro  
L'assistenza sarà garantita a Ferrania, Bragno, Rocchetta e in via Borreani Dagna

**Luisa Barberis** / CAIRO

È garantita per tutto il 2023 la presenza degli studi dei medici di famiglia nelle frazioni caiesi. L'amministrazione del sindaco Paolo Lambertini ha deciso di investire 24.899 euro per dare continuità a un servizio che per gli abitanti delle frazioni può fare la diffe-

«Abbiamo sempre detto che l'obiettivo è garantire ovunque i servizi primari»

renza, evitando agli anziani e ai malati di spostarsi per raggiungere il medico di famiglia.

Nell'ultima seduta di giunta, i consiglieri hanno dato il via libera al rinnovo dei contratti di affitto di quattro locali, che continueranno ad accogliere i camici bianchi anche nelle cosiddette periferie di

Cairo. L'assistenza è garantita a Ferrania (in via Fratelli Ferraro 9), a Bragno (in via Stalingrado 98), a Rocchetta (in via Colletto 62/64). Il quarto polo è stato affittato in via Borreani Dagna per l'associazione Franco Guido Rossi che garantisce l'assistenza di malati oncologici.

«Ogni studio medico rappresenta un servizio e una luce in più accesa nelle nostre frazioni – spiega il sindaco Paolo Lambertini – Abbiamo sempre detto che il nostro obiettivo è garantire i servizi primari non solo in centro, ma anche nelle periferie e questo investimento va in quella direzione, così come il lavoro che giornalmente stiamo facendo per tenere aperte tutte le nostre scuole nelle frazioni. Gli studi medici in particolare sono un presidio fondamentale, che evitano agli anziani di spostarsi, magari in autobus o con la necessità di appoggiarsi ai parenti, per raggiungere il medico».



I quattro medici contribuiranno alle spese

Per dare continuità al servizio, l'amministrazione si fa carico delle spese e l'investimento vale precisamente 24.899 euro: 15.600 vengono pagati dall'ente per i costi di affitto dei vari locali, altri 9.080 euro servono per finanziare le spese relative alle utenze. Tuttavia i medici di famiglia contribuiscono con un importo forfettario di 3.600 euro l'anno (75 euro al mese per ognuno dei 4 medici).

Il rinnovo oggi regala sicurezza agli abitanti almeno per i prossimi 12 mesi, ma, va ricordato, è frutto di una rivoluzione e non era affatto scontato, visto che soltanto sei mesi fa si era corso il rischio di vedere chiudere gli studi nelle frazioni. Infatti nel maggio scorso, con la riorganizzazione di Cairo Salute è venuta meno la convenzione tra quest'ultima società e il Comune, che erogava 16 mila euro per garantire gli studi delle frazioni.

In sostanza i medici di famiglia caiesi hanno smesso di gestire direttamente il poliambulatorio di via Berio, dove la medicina di gruppo conviveva con la specialistica e il Cup, e ora lavorano soltanto come medicina di gruppo, curando gli assistiti nei nuovi locali di corso Dante.

In via Berio è stato ceduto il ramo della specialistica e ha invece aperto un nuovo studio "Cairo in Salute", gestito dal gruppo Miliacca, con vari specialisti che raggiungono la Valbormida per visite private. —